



1-2 ottobre, IV edizione delle Giornate AMEI
(Associazione Musei Ecclesiastici Italiani)

**Porte aperte, dal Trentino alla Sicilia,
per scoprire i tesori dei 200 musei AMEI**

Comunicato stampa

Il 5 ottobre del 1996 veniva fondata **AMEI**, l'**Associazione Musei Ecclesiastici Italiani** che oggi riunisce e coordina oltre **200 musei ecclesiastici**. Diffusi su tutto il territorio nazionale, ospitati in luoghi e monumenti tra i più belli della nostra Penisola, custodiscono straordinarie, ma ancora poco conosciute, collezioni di arte sacra, raccolte di arte contemporanea, beni archeologici e demoetnoantropologici.

In quanto ecclesiastici, questi musei si riconoscono in una specifica *mission*: come **musei "locali"**, con un forte radicamento territoriale, sono sedi di tutela attiva e valorizzazione del territorio; come **musei "accessibili"**, focalizzano l'attenzione alle problematiche sociali e a pubblici speciali; come **musei "del dialogo"**, intendono costruire ponti tra culture e fedi differenti; come **musei "laboratorio del contemporaneo"**, sono aperti alla ricerca artistica contemporanea.

Per celebrare l'importante anniversario dei vent'anni, AMEI ha ideato un programma, fitto di iniziative, che prenderà avvio nel primo week-end di ottobre con la **quarta edizione delle Giornate dei Musei Ecclesiastici**.

Sabato 1 e domenica 2 ottobre i musei soci accoglieranno gratuitamente (o con biglietto ridotto) i visitatori, proponendo ai propri pubblici mostre, visite guidate, conferenze, musica, teatro ...

Per rendere ancora più interessante e stimolante la visita durante le tradizionali giornate aperte, AMEI ha ideato **l'iniziativa**



I musei sono stati invitati da AMEI a riflettere sul concetto di "scambio", offrendo la propria disponibilità a effettuare uno scambio (di opere, di immagini, di pubblici, di idee ...) con analoghe realtà museali, ma anche con altri musei o istituti culturali del territorio. Lo scambio indica apertura, capacità di confronto, produce cambiamento. In una società sempre più chiusa nelle proprie paure, incapace di stabilire relazioni, il messaggio lanciato da AMEI va nella direzione opposta!

Il risultato? Scambi curiosi, e in qualche caso inaspettati, capaci di mettere in luce il valore del patrimonio AMEI e la propensione al dialogo e la volontà di fare rete con altre istituzioni culturali.

Ecco solo qualche esempio delle iniziative di “scambio” messe in campo dai musei AMEI:

- **Il Museo Diocesano Tridentino offrirà al MUSE, il Museo delle Scienze di Trento, *La creazione di Eva* di Tullio Garbari.** Il dipinto, realizzato dal grande artista trentino nel 1929, sarà esposto nella sezione del MUSE dedicata all'evoluzione così da mettere in relazione le due teorie, evoluzionismo e creazionismo. Il MUSE presterà un airone cinerino impagliato, con le ali aperte in volo, che verrà utilizzato per un'installazione di arte contemporanea ideata dall'artista Annamaria Gelmi, allestita nella sezione espositiva dei Flügelaltar, i cosiddetti “altari con le ali”, ovvero con portelle mobili destinate a restare chiuse durante i giorni feriali, per aprirsi in occasione delle festività.
- **Museo Diocesano di Genova attiverà uno scambio con il Museo delle Culture nel Mondo di Genova.** Il Museo Diocesano di Genova presterà una pianeta e velo da calice del XVII secolo. La pianeta è realizzata in un tessuto che evoca la produzione turca in molti elementi del suo decoro, dal melograno fra le due foglie, al mazzolino sovrastante, formato da due tulipani ripiegati ai lati del garofano centrale, alla presenza di decori a fiorellini sulle foglie e sui fiori. Il Museo delle Culture nel Mondo (Castello d'Albertis) presterà un aerofono proveniente da Ney (Turchia). Si tratta di un flauto obliquo costruito in canna, dotato d'imboccatura, che può raggiungere un'estensione di quasi tre ottave. È presente sia nella musica colta che in quella popolare tra gli strumenti principali della musica classica ottomana e accompagna la danza cerimoniale delle confraternite Sufi come i Dervisci Danzanti. L'opera sarà rapportata con gli strumenti musicali utilizzati nella musica liturgica e i codici miniati, in particolare antifonari quattrocenteschi, provenienti dal Capitolo della Cattedrale di San Lorenzo e utilizzati per le antifone e il canto.
- **Museo dei Cappuccini di Genova.** Scambio culturale con la comunità latino-americana di Genova con visite guidate a cura del personale del Museo e intrattenimento musicale/gastronomico organizzato dalla comunità latinoamericana di Genova.
- **Museo Diocesano di La Spezia.** Il 1 ottobre verranno inaugurate due mostre, una dedicata a Guglielmo Carro, l'artista contemporaneo che ha realizzato il portale della chiesa di Santa Maria alla Spezia e saranno esposti i bozzetti in gesso delle formelle del portale che raffigurano le opere di misericordia. L'altra mostra consiste in una serie di acquerelli rappresentanti scorci del territorio ligure. Nel pomeriggio di domenica 2 ottobre, alle 17.30 è previsto un concerto di 10 clarinetti: musica dal Barocco all'età contemporanea. In entrambi i giorni i ragazzi del progetto di alternanza scuola-lavoro del Liceo Classico della Spezia si occuperanno dell'accoglienza del pubblico e della visita guidata al Museo.
- **Museo Diocesano Asti.** Saranno invitati profughi e immigrati di varia provenienza, attualmente abitanti nel territorio diocesano, per “scambiare” tra loro e con il pubblico i racconti delle loro vite e le motivazioni che li hanno spinti a intraprendere la via dell'emigrazione, in modo da sensibilizzare i presenti sull'“umanità” dei migranti. Il pomeriggio sarà animato da canti di ispirazione africana eseguiti dal gruppo di voci bianche del Civico Istituto di Musica Giuseppe Verdi di Asti.
- **Museo del Tesoro del Duomo di Vercelli.** I visitatori potranno scambiare l'ingresso al Museo con generi alimentari devoluti alle famiglie bisognose, grazie all'intermediazione della Caritas Diocesana che ha recentemente creato un Emporio Solidale in città.

- **Museo Diocesano di Alba riceve dal Museo Diocesano di Saluzzo i disegni di Fra Sereno Maria Lovera** dal titolo Rilettura della Leggenda della Vera Croce che verranno allestiti accanto alle croci argentee preziosi ed antichi beni appartenenti alla diocesi.
- **Museo Diocesano di Tortona** propone l'apertura del Polo Culturale Diocesano (Archivio, Biblioteca, Museo). Nelle giornate 1 e 2 ottobre, dalle 16 alle 18, il Polo Culturale della Diocesi di Tortona offre la visita guidata del Museo, dell'Archivio e della Biblioteca storica dove sono custoditi preziosi incunaboli e cinquecentine. Saranno esposti eccezionalmente, solo in queste due giornate, alcuni documenti membranacei provenienti dal fondo capitolare dell'Archivio Storico Diocesano, recentemente restaurati. Sarà inoltre visitabile la mostra temporanea, organizzata all'interno del Progetto Città e Cattedrali, "Le Confraternite di Misericordia".
- **Il Museo e Galleria San Fedele di Milano**, nell'ambito della mostra *Maria Lai. Sul filo del mistero*, propone uno "scambio" tra passato e presente: le opere di una delle interpreti più intense della ricerca estetica contemporanea saranno messe in dialogo con gli antifonari settecenteschi nei quali, come su fili sottili, si inseguono le note dei tetragrammi.
- **La Raccolta Lercaro di Bologna** esporrà opere grafiche di Federico Moroni: "frammenti" di vita che recuperano la memoria e la rielaborano attraverso la leggerezza d'immagini che appartengono all'universo dei racconti. Il pubblico è invitato a scambiare con la galleria "qualcosa" d'intimo, lasciando su post-it e fogli colorati, appositamente predisposti, ricordi, racconti, impressioni.
- **Il Museo del Duomo di Fidenza** propone uno scambio di sguardi tra il "dentro" e il "fuori". All'interno del Museo è custodita la *Maestà mariana* attribuita a Benedetto Antelami, considerato il primo grande interprete del Gotico in Italia. All'esterno, nella facciata della Cattedrale, sono le due statue dei profeti *Davide* ed *Ezechiele*, sormontate da immagini di pellegrinaggio. Sopra il portale centrale sono narrate le *Storie di san Donnino*, patrono della città e della diocesi di Fidenza e santo titolare del Duomo: la vita e i primi miracoli del santo in dieci episodi di potente vivacità narrativa.
- **Kronos, il museo della cattedrale di Piacenza**, propone uno scambio nel nome di Francesco con altre realtà espositive del territorio: il Museo della Collegiata di Castell'Arquato e la Pinacoteca del Seminario di Bedonia. Lo scambio avverrà tra opere antiche raffiguranti San Francesco e due dipinti della collezione Mazzolini di Bobbio: *Cavalli con cavaliere* di Giorgio De Chirico e *Cupolone con campanile* di ottone Rosai.
- Presso i **Musei soci AMEI Friuli Venezia Giulia (Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo di Udine, Museo Diocesano d'arte sacra di Pordenone, Museo Cristiano e Tesoro del Duomo di Cividale, Museo della Pieve e Tesoro del Duomo di Gemona e Sale espositive e Cappella SS. Trinità di Trieste)** in cambio dell'ingresso e della visita guidata gratuita all'esposizione, ogni Museo chiederà al visitatore di lasciare un dono solidale che sarà destinato ad un'organizzazione caritatevole certificata individuata sul territorio locale da ogni singolo Museo.
- **Il Museo Diocesano di Padova** ha deciso di proporre una "mostra-scambio" dal titolo: ***Una lanterna per vedere e capire di più. Strumenti antichi nella comunicazione della Storia sacra.*** La mostra che sarà allestita al Museo Diocesano di Padova dal 1 al 30 ottobre 2016 (orari di visita del museo), presenterà **una lanterna da proiezione del Museo del Precinema** – Collezione Minici Zotti (Palazzo Angeli - Prato della Valle 1/A, Padova), una macchina che precede gli strumenti audiovisivi delle ultime generazioni. Sarà esposta insieme ad alcuni vetri illustrati con le Storie di Gesù e dei Santi di proprietà della Biblioteca Capitolare e dell'Ufficio

per l'Annuncio e l'Evangelizzazione della diocesi di Padova, e un tempo utilizzati nella comunicazione e trasmissione di immagini e contenuti in ambito scolastico e della catechesi.

- **I musei sistini del Piceno**, offrono l'ingresso gratuito con visita guidata al Museo Vescovile di Ripatransone e materiale didattico destinato ai bambini dei comuni terremotati di Comunanza, Force e Montemonaco. Il **1 ottobre** gli educatori del museo di Jesi saranno nel territorio di Comunanza, Force, Montemonaco per laboratori didattici sulla "traccola" e presenteranno la collezione museale jesina. Il **2 ottobre** il museo di Jesi ospiterà la direttrice dei Musei Sistini presso il Museo per una conferenza che illustrerà le peculiarità delle collezioni della rete, il territorio e le ferite lasciate dal sisma sul patrimonio culturale.
- **Il Museo diocesano "Mons. Cesare Recanatini" di Ancona** offre l'ingresso gratuito e un inedito percorso guidato sulla scomparsa chiesa di San Pietro di Ancona attraverso opere esposte e riscoperte in cambio di generi alimentari non deperibili portati dai visitatori che verranno poi donati alla Caritas diocesana.
- **Museo Diocesano di Massa Carrara**. Domenica 2 ottobre Il Museo scambia simbolicamente un variopinto mazzo di fiori con **l'Orto botanico delle Alpi Apuane**. Con l'occasione di questa giornata si ospiteranno i fiori tipici delle apuane attraverso riproduzioni fotografiche di fiori selvatici ed esemplari veri, e un percorso guidato attraverso i fiori disegnati, intagliati, incisi, dipinti, ricamati e tessuti e i loro significati simbolici.
- **Museo Diocesano di Arezzo e Palazzo Vescovile, Museo Diocesano di Cortona e Museo Diocesano di Arte Sacra di San Miniato** propongono ai visitatori di portare uno o più prodotti alimentari a lunga scadenza in cambio del biglietto gratuito. Gli alimenti saranno consegnati alle Caritas della Diocesi.
- **Museo di Palazzo Orsini di Pitigliano** propone uno scambio culturale con la Sinagoga e il Museo di Cultura Ebraica, tutto da scoprire.
- **Il Museo Diocesano di Spoleto scambia con il Museo del Costume e del Tessuto di Spoleto**: l'iniziativa *I musei che hanno stoffa* propone lo scambio di manufatti tessili ricamati conservati presso le rispettive collezioni. Un parato liturgico completo ricamato del XVII secolo sarà scambiato con costumi e abiti da cerimonia femminili e maschili. Tra le iniziative collegate allo scambio: visite guidate a tema nelle due sedi museali e attività ludiche di valorizzazione rivolte alle famiglie, come il laboratorio *Vestiti! Andiamo al museo*.
- **Museo Diocesano di Albano Laziale** ospiterà, nella Sala delle Vedute di Palazzo Lercari, sede del museo, direttori e conservatori dei musei del territorio che illustreranno la storia e la collezioni museale di loro pertinenza. Gli appuntamenti saranno mensili e si protrarranno fino a tutto il 2017. A sua volta il Museo Diocesano di Albano sarà illustrato e raccontato nelle sedi dei musei partecipanti all'evento.
- **Il Polo Monumentale Colle del Duomo di Viterbo** propone uno scambio tra arte e tecnologia. Uno scambio di conoscenze in settori differenti tra persone interessate alla cultura, ai musei e in generale con il pubblico che interverrà. Si inaugura la mostra **"Incontriamo il nostro tempo – omaggio a Francesco Nagni"**, che ricorda il lavoro di questo grande artista e la sua spiritualità.
- **Museo diocesano "Mons. Aurelio Sorrentino" di Reggio Calabria**. Il Museo declinerà il tema dello "scambio" nella chiave dell'interculturalità: scambio tra la cittadinanza e gli ospiti di alcune Case accoglienza migranti della città (tra le altre, le comunità di Casa Anawim e della Santissima Annunziata); scambio di storie, racconti, tradizioni, musica, giochi nell'ambito di una festa/incontro tra popoli diversi. Sabato 1 ottobre al pomeriggio Saverio Pazzano proporrà un reading letterario con testi sul Mediterraneo e sui temi del "viaggio", dell'"incontro", della "bellezza". In occasione delle Giornate, inoltre, gli spazi museali accoglieranno la mostra

fotografica *Anime salve*, di Marco Costantino. I visitatori sono invitati a portare beni di prima necessità che il Museo consegnerà al Coordinamento ecclesiale diocesano in vista dei prossimi sbarchi, offrendo in cambio ingresso e visite guidate gratuiti.

- **A Rossano Calabro lo scambio è uno scambio culturale** con la proiezione, nelle giornate del 1-2 ottobre, di un video realizzato da ragazzi stranieri di varie nazionalità (Progetto Erasmus-FuturoDigitale) che, dopo aver visitato il Museo Diocesano e del Codex hanno accolto l'idea dello "scambio", e propongono la spiegazione di un'opera d'arte del loro paese di provenienza, nella loro lingua originaria.
- **Il Museo Diocesano di Lamezia Terme coglie l'occasione delle giornate aperte per presentare una nuova opere.** Il 1 ottobre alle 18 presso la sala conferenze del Museo Diocesano preceduta dalla conferenza stampa verrà presentata la nuova Opera del Museo Diocesano: un Crocifisso in legno donato da Raffaele Mazza artista Lametino. Sarà presente l'artista che spiegherà l'opera seguito poi dalla presentazione al pubblico dell'opera. Queste saranno messe a confronto osservando come le due tipologie di sculture siano diverse dal punto di vista artistico ma incredibilmente simili nel significato iconografico e teologico. Questo primo esperimento rappresenta l'apertura che il Museo Diocesano di Lamezia offre all'arte contemporanea così come ci viene chiesto, il museo Diocesano Lametino accetta la " Sfida del contemporaneo".
- **Il Diart di Trapani scambia una mostra con il Museo Diocesano di Cosenza.** La mostra oggetto dello scambio che aprirà al Museo Diart San Rocco di Trapani vede sette artisti contemporanei di fronte alla santità di uno dei "giganti" della devozione popolare del Sud Italia, San Francesco di Paola, "U Santu Patri", nel sesto centenario della nascita. *«In maniera assolutamente originale – spiega monsignor Liborio Palmeri, direttore del "San Rocco" – gli artisti, sollecitati da un'iniziativa partita dal Santuario di Paola in occasione del sesto centenario della nascita del santo, sono stati attratti dalla proposta del museo di agganciare il modo contemporaneo di esprimere la santità con la grande tradizione che circonda da sei secoli l'immagine del Santo».*
- **Il Museo Diocesano di Catania** ha appositamente selezionato un'opera d'arte delle proprie collezioni che i visitatori **del Museo Tattile Multimediale** della città sicula potranno toccare; in cambio esporrà una delle riproduzioni tridimensionali di opere illustri realizzate dal Polo Tattile per i non vedenti. Per far vivere al pubblico un'esperienza sensoriale, i visitatori verranno bendati, scoprendo così un diverso approccio all'opera.
- **Palermo, la Casa Museo Puglisi scambia con l'ordine dei Domenicani della città che festeggiano gli ottocento anni dei Padri Predicatori:** i preziosi oggetti dello scambio saranno la cotta e la stola del Beato Giuseppe Puglisi con le reliquie di San Domenico di Guzman in ostensorio del '700.
- **Il Museo Diocesano di Bari** propone la mostra "Melodie di Campane" che mira a far riscoprire l'iconografia sacra attraverso la presentazione di campane votive. La mostra s'inserisce nella rassegna musicale diocesana "Notti Sacre" animata nel centro storico cittadino. Lo scambio avviene con l'associazione "Gruppo Presepisti San Nicola" di Bari. Il Museo realizzerà per l'occasione aperture straordinarie serali (18 -21).

In altri musei verranno proposti '**scambi di pubblici**' oppure '**scambi di sguardi**' sul patrimonio museale:, attraverso visite guidate rivolte a gruppi di varia provenienza ed etnia, ovvero tra persone di cultura e fede diversa.

Una forma di scambio che tutti i musei condivideranno consiste in **un'offerta alimentare**: l'invito rivolto a tutti i visitatori è quello di portare un pacco di pasta, una scatola di biscotti, un kg di

zucchero ecc., in cambio dell'ingresso gratuito o di un piccolo dono (una cartolina, una guida, un gadget ...). I prodotti alimentari raccolti verranno destinati ad un'organizzazione certificata (Caritas o altro) che si occuperà di destinarli.

“Se scambio cambio” si rivolge a tutti quei visitatori che accetteranno di farsi coinvolgere in questa simbolica iniziativa di condivisione, con la quale AMEI vuole ricordare che compito di un museo è saper cogliere i bisogni sociali e culturali della propria comunità, favorire la costruzione di una società più coesa e responsabile, sostenere l'integrazione, il dialogo, la relazione.

Perché confrontarsi con 'l'altro' significa crescere!

Ufficio stampa AMEI

Allegra Ceresani +39 3393002260- ceresani@secrp.it

Cinzia Ghilotti +39 3477958520 – ghilotti@secrp.it